



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

27 SET. 2013  
Roma. \_\_\_\_\_ 20 \_\_\_\_\_

*N. DAGL 4.3.14.1/2013/8*

*Risposta al Foglio del \_\_\_\_\_*

*N. \_\_\_\_\_*

Ministero della giustizia

Ufficio pubblicazione leggi e decreti

Via Arenula, 70

00186 ROMA

OGGETTO

Oggetto: decreto del Presidente del consiglio dei ministri recante ulteriore proroga dei termini relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a norma dell'articolo 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Si trasmettono due copie certificate conformi all'originale del dPCM in data 26 settembre 2013, con preghiera di volerne disporre la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAGL 0006199 P-  
del 27/09/2013



8305157



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 389, della predetta legge n. 228 del 2012, che prevede la possibilità di prorogare, con decreto direttoriale e fino alla data del 30 giugno 2013, il termine per la conclusione dei lavori delle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario costituite, ai sensi del decreto direttoriale n. 181 del 27 giugno 2012 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale;

VISTO il comma 394 del medesimo articolo, che prevede la possibilità di disporre, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2013 del termine del 30 giugno 2013 di cui ai commi da 388 a 393 del medesimo articolo;

VISTO il decreto direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 che ha indetto la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia;

VISTO il decreto direttoriale n. 47 del 9 gennaio 2013 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha stabilito i termini per la conclusione dei lavori delle commissioni alla data del 30 aprile 2013, o del 31 maggio 2013 ovvero del 30 giugno 2013, tenuto conto del numero delle domande presentate dai candidati nel corrispondente settore concorsuale, ad eccezione di quelli delle commissioni dei settori concorsuali appartenenti all'Area disciplinare 12-Scienze giuridiche;

VISTO il decreto direttoriale n. 343 del 25 febbraio 2013 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha rideterminato i termini dei lavori di tutte le commissioni costituite ai sensi del suddetto decreto direttoriale n. 181 del 2012, al fine di consentire l'adeguato svolgimento delle operazioni di valutazione dei candidati, stabilendole al 31 maggio ovvero al 30 giugno 2013, tenuto conto del numero delle domande presentate dai candidati ai sensi del citato decreto direttoriale n. 222 del 2012;

VISTI i decreti direttoriali n. 732 del 22 aprile 2013 e n. 1159 del 19 giugno 2013, con i quali sono stati ulteriormente rideterminati i termini dei lavori delle commissioni costituite ai sensi del citato decreto direttoriale n. 181 del 2012;





VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 1° agosto 2013, concernente la proroga di termini di scadenza e di regimi giuridici e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, il quale prevede che il termine per la conclusione dei lavori delle commissioni costituite ai sensi del citato decreto direttoriale n. 181 del 2012 può essere prorogato con decreto direttoriale, fino al 30 settembre 2013, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale;

VISTO il decreto direttoriale n. 1263 del 28 giugno 2013, con il quale si è provveduto a prorogare il termine di conclusione dei lavori delle commissioni fino al 30 settembre 2013, in attuazione del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che gran parte delle commissioni, nonostante la proroga di cui al citato decreto direttoriale n. 1263 del 2013, tenuto conto dell'elevato numero delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nonché dei ritardi nello svolgimento dei lavori a causa delle dimissioni di componenti e delle conseguenti sostituzioni, non sono ancora in grado di concludere i lavori nei termini;

VISTA la richiesta del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di ulteriore proroga dei termini di cui al comma 389 della citata legge n. 228 del 2012;

RITENUTA la necessità di procedere alla predetta proroga non onerosa dei termini;

DI CONCERTO con il Ministro dell'economia e delle finanze;

## DECRETA

### ART. 1

1. In applicazione dell'art. 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il termine di cui all'art. 1, comma 389, primo periodo, della medesima legge n. 228 del 2012, per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale, può essere ulteriormente prorogato fino al 30 novembre 2013. Il termine per la conclusione dei lavori di ciascuna commissione è stabilito con decreto direttoriale, nel rispetto del termine di cui al primo periodo, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale.
2. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto dal 1° ottobre 2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 26 SET. 2013

Il Ministro  
dell'economia e delle finanze

Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri

LA PRESENTE COPIA SI COMPONE  
DI N. 3 pagine  
Per copia conforme  
Roma 27/9/2013



IL FUNZIONARIO INCARICATO



Schema di d.P.C.M. recante "Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a norma dell'articolo 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228."

#### Relazione illustrativa e tecnica

L'art. 1, co. 394, l. 24 dicembre 2012, n. 228, prevede la possibilità di disporre, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2013 del termine del 30 giugno 2013, di cui ai commi da 388 a 393 del medesimo articolo.

In attuazione della predetta norma, è stato adottato il d.P.C.M. 19 giugno 2013, che all'art. 1, co. 2, ha previsto la possibilità di prorogare fino al 30 settembre 2013 il termine, di cui all'art. 1, co. 389, l. n. 228 del 2012 cit., per la conclusione dei lavori delle commissioni preposte all'abilitazione scientifica nazionale, da modulare con decreto direttoriale tenendo conto delle domande presentate dai candidati nel settore concorsuale.

Tale facoltà è stata esercitata una prima volta con il decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1263 del 28 giugno 2013.

Nonostante la proroga dei termini, gran parte delle commissioni non sono ancora in grado di concludere i lavori a causa dell'elevato numero delle domande e dei ritardi dovuti alle dimissioni, e conseguenti sostituzioni, di alcuni componenti.

Si sottolinea, al riguardo, la straordinarietà della circostanza in quanto si tratta della prima applicazione della procedura di abilitazione, introdotta dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo un lungo periodo di stasi dei concorsi ordinari.

Si rende pertanto necessario prevedere un più ampio margine di tempo a disposizione delle commissioni, con una ulteriore proroga del termine al 30 novembre 2013, data peraltro compatibile con lo svolgimento della seconda tornata di abilitazione (bandita con d.d. 161 del 28 gennaio 2013).

Resta ferma la possibilità già prevista dal co. n. 389 cit. di modulare la proroga entro la predetta data, tenendo conto delle domande presentate in ciascun settore concorsuale.

Sotto il profilo finanziario si fa presente, come evidenziato nella relazione tecnica al ddl di stabilità 2013 in relazione alla proroga di cui al citato co. 389, positivamente verificata dalla Ragioneria Generale dello Stato, che anche l'ulteriore proroga proposta non comporta oneri per la finanza pubblica, poiché nessun compenso è previsto per i commissari nazionali, mentre il compenso per il commissario OCSE prescinde dalla durata dei lavori.





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 389, della predetta legge n. 228 del 2012, che prevede la possibilità di prorogare, con decreto direttoriale e fino alla data del 30 giugno 2013, il termine per la conclusione dei lavori delle commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario costituite, ai sensi del decreto direttoriale n. 181 del 27 giugno 2012 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale;

VISTO il comma 394 del medesimo articolo, che prevede la possibilità di disporre, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2013 del termine del 30 giugno 2013 di cui ai commi da 388 a 393 del medesimo articolo;

VISTO il decreto direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 che ha indetto la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia;

VISTO il decreto direttoriale n. 47 del 9 gennaio 2013 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha stabilito i termini per la conclusione dei lavori delle commissioni alla data del 30 aprile 2013, o del 31 maggio 2013 ovvero del 30 giugno 2013, tenuto conto del numero delle domande presentate dai candidati nel corrispondente settore concorsuale, ad eccezione di quelli delle commissioni dei settori concorsuali appartenenti all'Area disciplinare 12-Scienze giuridiche;

VISTO il decreto direttoriale n. 343 del 25 febbraio 2013 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha rideterminato i termini dei lavori di tutte le commissioni costituite ai sensi del suddetto decreto direttoriale n. 181 del 2012, al fine di consentire l'adeguato svolgimento delle operazioni di valutazione dei candidati, stabilendole al 31 maggio ovvero al 30 giugno 2013, tenuto conto del numero delle domande presentate dai candidati ai sensi del citato decreto direttoriale n. 222 del 2012;

VISTI i decreti direttoriali n. 732 del 22 aprile 2013 e n. 1159 del 19 giugno 2013, con i quali sono stati ulteriormente rideterminati i termini dei lavori delle commissioni costituite ai sensi del citato decreto direttoriale n. 181 del 2012;





VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 1° agosto 2013, concernente la proroga di termini di scadenza e di regimi giuridici e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, il quale prevede che il termine per la conclusione dei lavori delle commissioni costituite ai sensi del citato decreto direttoriale n. 181 del 2012 può essere prorogato con decreto direttoriale, fino al 30 settembre 2013, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale;

VISTO il decreto direttoriale n. 1263 del 28 giugno 2013, con il quale si è provveduto a prorogare il termine di conclusione dei lavori delle commissioni fino al 30 settembre 2013, in attuazione del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che gran parte delle commissioni, nonostante la proroga di cui al citato decreto direttoriale n. 1263 del 2013, tenuto conto dell'elevato numero delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nonché dei ritardi nello svolgimento dei lavori a causa delle dimissioni di componenti e delle conseguenti sostituzioni, non sono ancora in grado di concludere i lavori nei termini;

VISTA la richiesta del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di ulteriore proroga dei termini di cui al comma 389 della citata legge n. 228 del 2012;

RITENUTA la necessità di procedere alla predetta proroga non onerosa dei termini;

DI CONCERTO con il Ministro dell'economia e delle finanze;

**DECRETA**

**ART. 1**

1. In applicazione dell'art. 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il termine di cui all'art. 1, comma 389, primo periodo, della medesima legge n. 228 del 2012, per la conclusione dei lavori delle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale, può essere ulteriormente prorogato fino al 30 novembre 2013. Il termine per la conclusione dei lavori di ciascuna commissione è stabilito con decreto direttoriale, nel rispetto del termine di cui al primo periodo, tenendo conto delle domande presentate dai candidati all'abilitazione nel corrispondente settore concorsuale.
2. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno effetto dal 1° ottobre 2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, **26 SET. 2013**

Il Ministro  
dell'economia e delle finanze

Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri

LA PRESENTE COPIA SI COMPONE

DI N. 2 ..... pagine

Per copia conforme

Roma 27/9/2013 .....



IL FUNZIONARIO INCARICATO



Schema di d.P.C.M. recante "Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a norma dell'articolo 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012, n. 228."

### Relazione illustrativa e tecnica

L'art. 1, co. 394, l. 24 dicembre 2012, n. 228, prevede la possibilità di disporre, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2013 del termine del 30 giugno 2013, di cui ai commi da 388 a 393 del medesimo articolo.

In attuazione della predetta norma, è stato adottato il d.P.C.M. 19 giugno 2013, che all'art. 1, co. 2, ha previsto la possibilità di prorogare fino al 30 settembre 2013 il termine, di cui all'art. 1, co. 389, l. n. 228 del 2012 cit., per la conclusione dei lavori delle commissioni preposte all'abilitazione scientifica nazionale, da modulare con decreto direttoriale tenendo conto delle domande presentate dai candidati nel settore concorsuale.

Tale facoltà è stata esercitata una prima volta con il decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1263 del 28 giugno 2013.

Nonostante la proroga dei termini, gran parte delle commissioni non sono ancora in grado di concludere i lavori a causa dell'elevato numero delle domande e dei ritardi dovuti alle dimissioni, e conseguenti sostituzioni, di alcuni componenti.

Si sottolinea, al riguardo, la straordinarietà della circostanza in quanto si tratta della prima applicazione della procedura di abilitazione, introdotta dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240, dopo un lungo periodo di stasi dei concorsi ordinari.

Si rende pertanto necessario prevedere un più ampio margine di tempo a disposizione delle commissioni, con una ulteriore proroga del termine al 30 novembre 2013, data peraltro compatibile con lo svolgimento della seconda tornata di abilitazione (bandita con d.d. 161 del 28 gennaio 2013).

Resta ferma la possibilità già prevista dal co. n. 389 cit. di modulare la proroga entro la predetta data, tenendo conto delle domande presentate in ciascun settore concorsuale.

Sotto il profilo finanziario si fa presente, come evidenziato nella relazione tecnica al ddl di stabilità 2013 in relazione alla proroga di cui al citato co. 389, positivamente verificata dalla Ragioneria Generale dello Stato, che anche l'ulteriore proroga proposta non comporta oneri per la finanza pubblica, poiché nessun compenso è previsto per i commissari nazionali, mentre il compenso per il commissario OCSE prescinde dalla durata dei lavori.

